

C A S E & COUNTRY

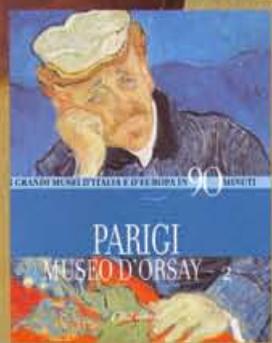
Class

SERIE ORO

10 ANNI

NUOVI STILI

LA CASA NELLA
POLVERIERA
E QUELLA
CHE GUARDA
A ORIENTE



I Grandi
Musei d'Italia
e d'Europa
in 90 minuti

Con Case&Country
a 10,50 Euro (5,00+5,50)



SPECIALE
10 ANNI

PROTAGONISTI, CASE,
VIAGGI, GIARDINI, RICETTE
PER FESTEGGIARE

Il piacere di vivere e viaggiare la campagna

A photograph of a courtyard with a brick wall, a large tree, and a wooden table with chairs. The scene is bathed in warm sunlight, creating shadows on the wall. A large, gnarled tree trunk arches over the courtyard. In the foreground, a wooden table with a glass top and two wooden chairs with white cushions are set up. A small metal table with a circular top is also visible. The brick wall has a window and a framed picture. The overall atmosphere is peaceful and natural.

A LOMAGNA, L'ARCHITETTO
MAURO BERTAMÈ, PROGETTA
UN NUOVO MODO
DI VIVERE LA CAMPAGNA,
NEL RISPETTO
DI NATURALI
EQUILIBRI

Nella dimora costruita sulla base dei criteri di bioarchitettura e Feng-Shui, dove un ul



DOVE TUTTO GUARDA A ORIENTE

Il secolare domina il giardino interno e colori, luci e materiali sono a misura di benessere



di Maria Daniela Sironi

Foto di Tiziana Arici

In apertura, il patio attorno a cui si sviluppa la casa. Sopra, uno scorcio della cucina, affacciata, come tutte le stanze, sul giardino dominato da un ulivo centenario. A destra, il soggiorno con il divanetto indonesiano e la sala da pranzo, con il soffitto a travi d'abete e listoni di larice.

L'architetto Mauro Bertamè è un cultore di bioarchitettura e di Feng-Shui. Quando gli è stato affidato l'incarico relativo a quest'abitazione, ha applicato i principi costruttivi indicati da queste discipline. La bioarchitettura segue criteri progettuali rivolti al rispetto di un rapporto armonico tra uomo e ambiente, per cui negli edifici si privilegiano i materiali naturali, evitando ogni fonte d'inquinamento. La pratica del Feng-Shui invece è d'origine cinese e tibetana, antica di oltre 5mila anni, e studia la disposizione compositiva degli ambienti e della decorazione interna, in modo da ottenere un equilibrio delle energie Yang (attive) e Yin (passive). Non è facile, per una mentalità pragmatista come quella europea, capire il pensiero taoista, per cui il benessere ambientale è dato da uno studio dei rapporti tra forme, elementi, materiali. È un dato di fatto però che in questa residenza, costruita secondo tali criteri, si avverte benessere e tranquillità. La soluzione più significativa di quest'intervento architettonico è la presenza di un giardino interno a pianta quadrata. Intorno si sviluppano tutti gli altri ambienti. Nel mezzo sorge un ulivo di due

continua a pag. 53







*Nel soggiorno, i mobili
di antiquariato indonesiano
provengono da Bali.*

*Un pannello in teak che rappresenta
il sole, è appeso ad una trave.
Accanto al divano, una colonna con
il serpente avrotolato, secondo
l'astrologia cinese, richiama l'anno
di nascita dei due proprietari.*

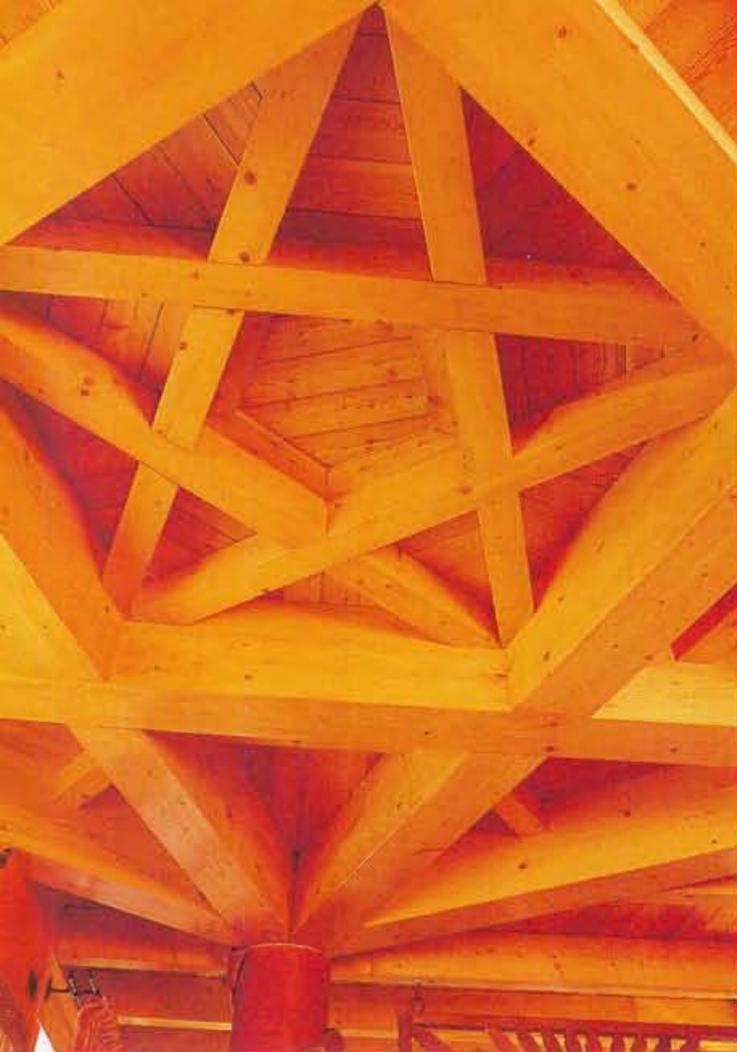




segue da pag. 48

secoli che trasmette energia positiva. Il giardino non ha fiori, ma solo foglie ed erbe a crescita lenta, per una più semplice manutenzione. Nella zona nord c'è un laghetto, circondato da piante acquatiche: il movimento dell'acqua, nel ruscello che lo alimenta, genera ioni negativi, attivi sullo stato di benessere ed energizzanti. L'abitazione si sviluppa su due piani, anche i locali al secondo livello ruotano attorno al giardino e si affacciano sui locali di soggiorno e sulla stanza da musica, aperti sul verde. Mentre le camere da letto e lo studio, al di là del ballatoio in legno, sono schermate da vetrate scorrevoli. Il soffitto dell'ultimo piano, in corrispondenza del patio, è chiuso da una cupola in cristallo. Appositi sensori ne fanno aprire o chiudere automaticamente i lembi, a seconda delle condizioni climatiche. L'architetto, insieme ai giardinieri dell'azienda Tagliabue di Lecco, ha curato che le piante da sottobosco del giardino fossero a crescita lenta per potature rare; la base erbosa è costituita da felci e convallaria. Ogni particolare è stato studiato e il terreno è quello vergine già presente sul luogo, che trasmette maggiore energia. Tutta la casa è costruita in legno, le strutture in abete lamellare, le solette in larice. «I materiali», spiega l'architetto Bertamè, «hanno un'importanza fondamentale per il benessere degli abitanti, di conseguenza tutto è stato testato con uno strumento di biorisonanza, per verificare la loro compatibilità con le persone che avrebbero abitato la casa. Sono risultati in assonanza positiva il legno, la pietra porfiroide e la quarzite».

A sinistra, il camino-scultura, tra due finestre, è sormontato da lastre di rame a sbalzo e da uno specchio. Sopra, due immagini della sala da pranzo, arredata con mobili indonesiani e pavimentata in listoni di teak e pietra porfiroide grigia. Le travi del soffitto sono in lamellare d'abete.



Sopra, particolari della sala della musica con un motivo a stella sul soffitto e una piccola finestra a pentagono sul pavimento in legno.

A destra, in un angolo della stanza, la giovane padrona di casa Mary Rapisarda, in un momento di relax insieme a un'amica.

Per evitare cariche elettrostatiche, le fondazioni della casa non sono in cemento armato, ma in cemento portato allo spessore di 50 cm. e rinforzato con una rete di plastica. Si voleva che la costruzione fosse permeabile rispetto ai raggi cosmici e tellurici. Le pareti sono realizzate in marmorino e i colori, dice Bertamè «sono stati scelti in base alle regole della disciplina del Feng-Shui, che identifica una corrispondenza del giallo con il luogo dove si prepara il cibo, dell'arancio dove si soggiorna, del lilla dove si riposa o si studia». La pavimentazione è in pietra e in parquet. Nella zona giorno si può notare l'applicazione dei più noti principi di bioarchitettura. Sul lato sinistro del giardino c'è una parete in pietra, a cui è addossata la scala in legno, che conduce ai piani; la scala è chiusa da un parapetto in vetro, che prosegue sino al soffitto. Mentre d'estate il sole cade perpendicolarmente rispetto al giardino e non provoca surriscaldamento, d'inverno i raggi obliqui colpiscono prima la parete vetrata e poi quella in pietra, in modo che tutta la zona viene ben riscaldata e trasmette poi il calore ai locali adiacenti. Sul lato sud-ovest è posizionata la sala da pranzo con le pareti in marmorino color salmone, una pavimentazione a base rettangolare in listoni di teak e pietra porfiroide grigia e un soffitto a grosse travi in legno di conifera. Il tavolo e le sedie sono indonesiani, acquistati insieme ad altri mobili a Bali dai due giovani proprietari dell'abitazione. Un intero container di mobili fu poi portato in Italia.



